

Atlante Di Brescia E 162 Comuni Della Provincia

Il volume contiene i testi delle relazioni che sono presentate e discusse all'VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (Matera, 12-15 settembre 2018), articolate in 1 sezione: Territorio e Paesaggio Frühmittelalter - Italien - Ökonomiegebäude.

Nel 1962 Giuliana Riccioni riportava alla luce il complesso romano delle tre domus nell'area dell'ex Vescovado nel centro di Rimini. In quella situazione di emergenza (l'edificio, bombardato nella Seconda guerra mondiale, sarebbe stato demolito e sostituito da un condominio) le uniche notizie sugli scavi vennero da informazioni sintetiche e da un'unica, ma esauriente, relazione preliminare della Riccioni. L'edizione completa è stata quindi affidata alla cura di Luisa Mazzeo Saracino, che riprende le notizie dell'epoca, integrandole con nuovi importanti ricerche: esame delle strutture architettoniche, rielaborazione di appunti e misurazioni del sito, disegni dei mosaici, revisione dei dati di archivio e delle foto, e infine analisi archeometriche dei materiali più rappresentativi. Con il supporto di un imponente apparato grafico e fotografico, il volume apre nuove prospettive sugli aspetti produttivi, commerciali e quotidiani di Ariminum, grazie all'estremo rigore scientifico della ricerca. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Archeologia - Studi e Scavi 21

«Qui stretti in famiglia giuriamo guerra eterna di sterminio a quelle belve vestite di umana forma, ai crudeli che questa terra dilaniano che, non sazi dei nostri tesori, il sangue stesso ci succhiano. Vendetta! Vendetta! Lo giuriamo!». È una pagina di un mélodel 1848, dove una giovinetta di forte tempra morale giura di combattere il nemico austriaco che opprime, sevizia, perseguita la patria succube da secoli dello straniero. Una straordinaria esaltazione percorre in Italia le battaglie risorgimentali, mentre il lessico delle emozioni e dei sentimenti invade la politica. Persino i più moderati tra i patrioti utilizzano linguaggi, narrazioni, gestualità che risuonano di enfasi e di estremismo etico e si richiamano a quella immaginazione melodrammatica che, dalla fine del Settecento, attraversa in tutta Europa il teatro e la letteratura di finzione. È dunque sulle scene di Parigi, di Londra e di Milano che inizia il percorso di questo volume, perché è lì che per la prima volta si propongono testi insieme lacrimevoli e spettacolari, adatti a un pubblico largo e non acculturato. Ma è nell'Italia del 1848 che il melodramma della nazione esprime al meglio le sue potenzialità, permeando di sé i discorsi e la comunicazione politica, come le pratiche e i corpi dei patrioti, in un crescendo di pathos e teatralità. Basandosi su una documentazione inconsueta – romanzi e testi teatrali minori, storie d'Italia narrate al popolo, giornali di moda e di teatro, materiali di propaganda – Carlotta Sorba esplora l'intreccio tra politica e mélo, gettando una luce nuova sugli strumenti espressivi della politica moderna e sulle loro radici storiche.

Il volume raccoglie i contributi scientifici presentati nell'ambito della Giornata di Studi "Per un corpus dei pavimenti di Roma e del Lazio", svoltasi il 24 novembre 2014 nell'Odeion del Museo di Arte Classica della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, allo scopo di rendere noti a studiosi e studenti i risultati dell'attività di catalogazione e studio di due unità, l'una dell'Università degli Studi di Padova, l'altra della Sapienza, operanti in stretta collaborazione con il MiBACT, l'AISSCOM e diverse Istituzioni locali. L'obiettivo è la creazione di un corpus dei rivestimenti pavimentali di Roma e del Lazio: il workshop costituisce un primo bilancio della ricerca, nel corso del quale sono state messe a confronto esperienze diverse e riconsiderate complessivamente le prospettive di tale indagine.

Il volume, che inaugura la collana Archeologia Piemonte della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, presenta la storia delle indagini archeologiche, condotte per circa due anni all'interno della cattedrale di Alba. Lo scavo, avvenuto all'interno del progetto "Città e Cattedrali" che ha coinvolto ben diciassette complessi episcopali piemontesi, rappresenta un importante momento per la conoscenza delle tappe di formazione della comunità cristiana nel V secolo d.C. e della data di fondazione del primo complesso episcopale nel VI secolo. Il volume si apre con una introduzione storica di Gisella Cantino Wataghin; seguono le quattro sezioni, dedicate, in successione, all'analisi delle parti architettoniche della cattedrale, allo scavo e ai materiali recuperati, all'analisi antropologica e paleopatologica delle tombe ritrovate all'interno della cattedrale, al museo diocesano e alla musealizzazione dell'area archeologica. DVD video allegato, formato 1280x720, HD.264, durata circa 17 min.

Atlante di Brescia e 162 comuni della provinciaS. Giulia di Brescia: gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e alto medievaliAll'Insegna del GiglioCorografia fisica, storica e statistica dell'Italia corredata di un Atlantedi Mappe geografiche e topograficheTradizioni costruttive nell'Alto e Medio Adriatico (secoli VII-XI). Eredità e innovazione nell'alto MedioevoAll'Insegna del GiglioCorografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole, corredata di un atlante, di mappe geografiche e topografiche, e di altre tavole illustrativeIntroduzione, ossia notizie generali fisiche e storiche sull'Italia e prospetti topografici dei diversi suoi statiCorografia fisica, storica e statistica dell'Italia e delle sue isole corredata di un atlante di mappe geografiche e topograficheArcheologia dell'Architettura, IX, 2004All'Insegna del GiglioAtlante ornitologicouccelli europeiL'Italia centro-settentrionale in età longobarda. Atti del Convegno (Ascoli Piceno 1995)All'Insegna del Giglio

[Copyright: 1776aac1ed42ea0ceb40137c9ebb707c](https://www.researchgate.net/publication/327111117)